

A Cana di Galilea (Gv 2, 1-12)

Già sta calando il sole
e in tutta Cana si sentono, come un'eco,
le note gioiose della musica e delle danze.
Si tratta di una festa di nozze!

C'è anche Maria!
E' venuta da Nazaret proprio per l'occasione.
Allora siamo certi che tutto andrà bene.
La sua presenza dolce,
esperta e attenta
renderà tutto più bello
e sicuramente niente andrà perduto, niente mancherà.

Ma c'è anche Gesù con i suoi discepoli: questa sì che è una sorpresa!
Sapevamo che era lontano di casa...

Gesù oggi è a Cana!

E' con noi! Quale gioia e quale onore!

Noi lo conosciamo da molto tempo.

Ha conservato l'innocenza e la semplicità propria dei bambini,
ma ha anche acquistato la forza e la tenacia degli adulti.

Tanta gente parla di Lui.
La sua sapienza e il suo insegnamento
stanno raggiungendo tanti villaggi.
In tante case si desidera la sua presenza e la sua Parola.
E' un Maestro diverso da tutti gli altri.
Il suo Dio che chiama Padre
gli ha reso lo sguardo più penetrante di una spada,
più luminoso del sole,
più profondo del mare...

Tutti sanno quanta cura e quanto amore ha ricevuto da Maria.

Già da piccolo Gesù imparava la storia del suo popolo
attraverso gli insegnamenti di Maria.

Lei gli ha raccontato come Dio ha amato il popolo di Israele
e come l'ha liberato dalla schiavitù, come l'ha condotto nella terra promessa.

Gli ha narrato la storia dei profeti e l'attesa del Messia...

Gesù, figlio di Maria, come a Cana abbiamo bisogno di te.
Le nostre nozze non hanno senso senza il tuo Vino,
senza la tua Parola, senza il tuo insegnamento,
senza il tuo amore.

Solo Tu possiedi quel vino
che da sempre il Padre ha conservato per noi.
Maria ci ha detto che "E' giunta l'ora di ascoltarti!".
E' giunta l'ora di fare tutto ciò che Tu ci dirai!
Aspettiamo che Tu possa cambiare
l'acqua della nostra vita nel Vino del tuo amore
affinché l'intera umanità possa gioire
e festeggiare la presenza di un Dio
che non abbandona mai il suo popolo.

Amen.

Sr. Francesca Pratillo, fsp